

Matteo Montalbetti suona la carica: «Osl, Cislago va battuto»

GARBAGNATE MILANESE (fms)

Per questa stagione di vendetta dell'ex nemmeno a parlarne

Per **Matteo Montalbetti**, centrone dell'OSL Garbagnate, anche il ritorno a Somma Lombardo, sua ex-casa per diverse stagioni, è foriero di cattive notizie: sconfitta secca (92-74) e, per il buon Matteo, un «ciao ciao» ai propositi di rivalsa.

«Dopo la sconfitta subita all'andata pensavo, speravo proprio di potermi rifare, invece - dice Montalbetti - l'infortunio che ha tolto dal campo **Alessandro Arui** dopo meno di sei minuti di gioco, nostra fonte di ispirazione sui due lati del campo, ha cambiato completamente gli orizzonti della partita. L'uscita di Arui ha galvanizzato **Jonhathan Hudson**, playmaker sommesse, che, col semaforo verde, ha alzato progressivamente il livello di gioco (29 alla fine per l'USA di Somma ndr) spingendo i suoi ad un buon vantaggio (53-37) già all'intervallo lungo. Abbiamo tenuto botta anche nel terzo periodo, ma oggettivamente senza Arui, **Moretti** e con altri giocatori non in perfette condizioni è difficile fare miracoli».

Cinque formazioni per due soli posti a disposizione, come giudica la situazione?

«Con otto giornate ancora sul calendario e un'infinità di scontri diretti tutto è ancora



Matteo Montalbetti

aperto e da giocare. In OSL, non è presunzione, pensiamo solo a noi stessi con la speranza che, prima o poi, la sfortuna molli la presa perché una squadra «di sistema» come la nostra non può prescindere alla presenza di alcuni giocatori-cardine».

A proposito di scontri diretti: domenica sera arriva Cislago...

«Gara da vincere a tutti per non beccare un altro 2-0 che avrebbe effetti pesantissimi in classifica. Andrà in scena uno spareggio nel quale dovremo partire fortissimo e tenere a bada i loro tiratori e la coppia **Parietti-De Piccoli**. Gara difficile però - conclude i lungo biancorosso - si può fare. Anzi: si deve fare...».